



Bologna, 01/12/2023

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna

Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE DI ATTUALITÀ A RISPOSTA IMMEDIATA

PREMESSO CHE

- continuano ad arrivare giornalmente al Gruppo Europa Verde nell'Assemblea legislativa segnalazioni e lamentele da parte di cittadini a seguito di voli in decollo e in atterraggio che sorvolano la città arrecando forte disagio ai residenti, in particolare del quartiere Navile, in termini di impatto acustico;
- in orario diurno continuano i sorvoli sulla città e la nuova procedura di virata anticipata in fase di decollo (negli atterraggi ovviamente non è utilizzabile) in vigore dal 7 settembre, a detta dei Comitati di cittadini non ha portato benefici alla popolazione impattata dall'inquinamento acustico e atmosferico che colpisce quell'ampia area della città densamente popolata;
- per quanto riguarda le ore notturne ovunque destinate al riposo, residenti del Navile ci segnalano che - mentre l'ordinanza ENAC 5/2023 prescrive che dalle ore 23.00 alle ore 6.00 i decolli devono avvenire obbligatoriamente da pista 3, e gli atterraggi su pista 12 salvo necessità imprescindibili legate alle operazioni di volo - in quella fascia oraria continuano i sorvoli dell'abitato urbano di Bologna; possibile, chiedono, che ci siano sempre condizioni meteo avverse che consentono di bypassare l'ordinanza ENAC 5/2023, emessa invece per tutelare almeno il diritto al riposo notturno dei residenti?;
- negli ultimi mesi è anche successo più volte che migliaia di residenti siano stati svegliati in piena notte da insoliti picchi di rumore causati dai sorvoli della città; una situazione di evidente disagio, in particolare per chi deve affrontare gli impegni di lavoro della giornata e per bambini e adolescenti che vanno a scuola.

PREMESSO INOLTRE CHE

- ad oggi non sono ancora stati resi noti i dati sul rumore registrato dalla rete delle centraline relativi al mese di ottobre; per quanto riguarda gli ultimi dati disponibili sul monitoraggio acustico, essi confermano la situazione critica: in luglio e agosto il livello risulta più o meno invariato, mentre a settembre si sono registrati due sforamenti sopra i 65 Lva dBA al centro sportivo Pizzoli.

EVIDENZIATO CHE

- l'unica procedura che ridurrebbe in maniera considerevole il rumore perché evita il sorvolo della città è l'adozione di decolli e atterraggi da e per Bargellino, ma la conseguente riduzione del numero dei voli evidenziata dal recente studio Enav sembra all'origine della non adozione di questa modalità di impiego delle due piste dell'aeroporto. A pagina 9 dello studio si legge infatti:

“in una configurazione operativa che prevede decolli e atterraggi per piste opposte, il valore misurato è pari a 14 movimenti/ora (il confronto con i risultati di una precedente simulazione del 2021, con configurazione “single RWY12” o “single RWY30”, a parità di condizioni, registrano la riduzione del 46% della “capacità massima teorica oraria”, con valori che da 26 movimenti/ora si attestano a 14 movimenti/ora in caso di configurazione con operazioni per piste opposte)”.

- nell'ambito della discussione tenutasi il 25 ottobre in Assemblea legislativa sul “Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2024-2026”, la consigliera Zamboni ha sottolineato che l'esplosione dei voli al Marconi di Bologna è avvenuta soprattutto a seguito dell'intesa tra l'aeroporto e Ryanair del 2016, che ha ampliato quella del 2008 per essere poi sostanzialmente confermata nel 2022. La consigliera ha quindi evidenziato che non ha senso accusare i residenti del quartiere Navile di aver acquistato la casa sapendo dell'esistenza dei disagi prodotti dal Marconi, poiché la maggior parte delle persone era già insediata al Navile prima che scoppiasse il problema del rumore causato dai continui sorvoli.

RICORDATO CHE

- il 5 luglio scorso, rispondendo a un'interrogazione di Europa Verde che chiedeva aggiornamenti sul nuovo studio Ausl di Bologna sull'impatto dell'attività dell'aeroporto sulla salute dei residenti, l'assessore Corsini aveva reso noto che l'Ausl aveva giustificato il ritardo nella consegna dello studio con la mancata trasmissione da parte dell'Aeroporto delle mappe isofoniche aggiornate necessarie per completare lo studio;
- al termine della seduta della commissione politiche economiche dello scorso 5 settembre, interpellato dalla consigliera Zamboni in merito a questo ritardo e sollecitato affinché le mappe isofoniche venissero consegnate nel più breve tempo possibile, il Presidente dell'aeroporto Marconi rispondeva alla consigliera che il Marconi aveva già trasmesso le mappe isofoniche aggiornate all'Ausl di Bologna in data 26 giugno 2023.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- visto che l'Aeroporto di Bologna sostiene di aver consegnato all'Ausl le mappe isofoniche già in data 26 giugno 2023, a che punto sono il completamento del succitato nuovo studio dell'Ausl di Bologna sull'impatto sanitario dell'inquinamento acustico generato dal traffico aereo dell'aeroporto Marconi e la pubblicazione dei dati del monitoraggio acustico relativo ad ottobre 2023.

La Capogruppo
Silvia Zamboni



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

Primo Firmatario:

Silvia Zamboni